



Seduta del

Comunicata il

Protocollo n.

21 agosto 2018

22 agosto 2018

643

Interpellanza Tomaschett-Berther (Trun)

concernente il sovvenzionamento delle offerte di assistenza ai bambini complementare alla famiglia nelle regioni

Risposta del Governo

L'assistenza ai bambini complementare alla famiglia è uno strumento importante per la promozione della conciliabilità tra famiglia e lavoro. Nel programma di Governo 2017 - 2020, al titolo "Favorire la coesione sociale e garantire la sicurezza sociale" è stato perciò formulato il punto centrale di sviluppo 11/23 (PCSV 11/23). Il PCSV 11/23 comprende tra l'altro l'obiettivo di rafforzare e promuovere la forza lavoro nazionale tramite offerte a sostegno della conciliabilità tra famiglia e lavoro.

La Confederazione crea nuovi incentivi finanziari nel settore dell'assistenza ai bambini complementare alla famiglia. Essa intende sostenere finanziariamente i Cantoni e i comuni che ampliano il loro sovvenzionamento per l'assistenza ai bambini complementare alla famiglia, al fine di ridurre le spese per i genitori. Da ciò dovrebbero trarre beneficio i genitori che lavorano, quelli che sono alla ricerca di un impiego o quelli in formazione. Dall'analisi del finanziamento attuale dell'assistenza ai bambini complementare alla famiglia nel Cantone dei Grigioni deve tra l'altro risultare se il modello esistente soddisfa i criteri della Confederazione oppure se sarà necessario procedere a eventuali adeguamenti.

Al momento attuale vi sono offerte riconosciute di assistenza ai bambini complementare alla famiglia in 25 comuni (Arosa, Bonaduz, Cazis, Coira, Churwalden, Davos, Disentis/Mustér, Domat/Ems, Flims, Grono, Igis, Ilanz, Klosters, Laax, Landquart, Maienfeld, Poschiavo, Samedan, Savognin, Schiers, Scuol, St. Moritz, Thusis, Valbella e Zuoz). La rete di offerte è in continua crescita. Dal 2014 sono state create offerte in sei nuovi comuni di ubicazione, ossia Arosa, Churwalden, Flims, Grono, Laax

e Savognin. Complessivamente nel 2017 è stata fornita assistenza a 2789 bambini in asili nido, strutture di custodia collettiva diurna e presso genitori diurni (in seguito "strutture di custodia"). Il Cantone e i comuni hanno sovvenzionato le offerte del 2017 con 6,17 milioni di franchi.

In merito alla domanda 1: per quanto riguarda l'elaborazione e la verifica delle opzioni di intervento, l'effettiva necessità complessiva di assistenza a pagamento destinata ai bambini nelle regioni viene stimata tramite proiezioni. L'analisi dettagliata viene svolta sulla base di coloro che usufruiscono delle offerte proposte dalle strutture di custodia.

In merito alla domanda 2: l'ipotesi secondo cui soprattutto nelle regioni i costi standard divergono dalle spese effettive per il mantenimento e lo sviluppo delle infrastrutture non trova conferma nelle analisi relative alle istituzioni sociali. Le istituzioni con offerte di assistenza ai bambini complementare alla famiglia vengono informate in maniera adeguata in merito ai risultati una volta conclusa la verifica.

In merito alla domanda 3: gli offerenti di assistenza ai bambini complementare alla famiglia sono organizzazioni di utilità pubblica organizzate secondo il diritto privato di norma in associazioni o fondazioni. Stabiliscono autonomamente il livello salariale dei propri collaboratori. Le domande relative al finanziamento al momento sono oggetto dell'analisi.

In merito alla domanda 4: i criteri di qualità per offerte di assistenza ai bambini complementare alla famiglia nei Grigioni stabiliscono standard tecnici, relativi al personale e finanziari. Vengono approvati dall'associazione professionale per l'assistenza ai bambini e rappresentano una premessa per autorizzare offerte di assistenza ai bambini complementare alla famiglia.



In nome del Governo

Il Presidente:

Dr. Mario Cavigelli

Il Cancelliere:

Daniel Spadin